

# REGOLAMENTO DI ISTITUTO

## PREMESSA AL REGOLAMENTO

Il presente REGOLAMENTO COVID, che integra e completa il Regolamento di Istituto per tutta la durata dell'emergenza epidemiologica da Sars-Cov-2, si rivolge al personale della scuola, agli studenti, alle famiglie dei bambini, degli alunni e degli studenti, e a tutti gli altri portatori di interesse che animano e vivono la quotidianità della nostra Scuola, all'interno di ogni sua pertinenza e di ogni altro luogo nel quale si svolge o potrà svolgersi l'attività istituzionale.

1. Gli articoli regolativi in esso contenuti, insieme agli allegati, costituiscono una rappresentazione normata di un protocollo organizzativo che ha la finalità di offrire a tutti precise indicazioni al fine di garantire la ripartenza della scuola in sicurezza.
2. La situazione di contagio da virus SARS-CoV-2 richiede l'adozione di particolari attenzioni per la tutela della salute dell'intera comunità scolastica, **nella consapevolezza che la ripresa delle attività didattiche, seppur controllata, non consente di azzerare il rischio di contagio.** La scuola, infatti, quale luogo che accoglie molte persone insieme, per un tempo prolungato ed in ambienti chiusi, rappresenta potenzialmente un tipico luogo/vettore di contagio, e la scienza ad oggi dichiara di non avere dati sufficienti per riuscire a valutare l'impatto della scuola sull'epidemia: il rischio di diffusione del virus va allora controllato, contenuto e ridotto al minimo, attraverso l'osservanza piena e responsabile delle misure di precauzione, prevenzione e sicurezza da parte di ciascuno.
3. La quotidianità dell'azione educativa scolastica, di ogni prassi, gesto o accadimento è il risultato dell'intrecciarsi dinamico e ininterrotto di azioni di pianificazione, di scelte collegiali, di gestione complessiva e particolare delle diverse situazioni, di relazioni strutturate o occasionali, di scelte personali, di reazioni tipiche o atipiche, di momenti imprevisi e imprevedibili. In tale contesto di complessità i comportamenti corretti di prevenzione saranno tanto più efficaci quanto più rigorosamente adottati da tutti, in un clima di consapevole serenità, di partecipazione e di rispetto reciproco, fondato sul dialogo ragionevole e sulla condivisione degli obiettivi di tutela della salute e di benessere formativo per tutti i protagonisti della vita scolastica.
4. L'Istituto Comprensivo di Rosciano, nel riorganizzare gli spazi, i tempi e le modalità di essere scuola,

ha inteso perseguire i seguenti traguardi, in linea con i documenti ministeriali che si sono succeduti nel tempo dall'inizio della pandemia con l'obiettivo di fornire alle scuole indirizzi, linee guida e regole per affrontare la gestione del servizio istruzione:

- a. consentire a tutti gli alunni di rientrare a scuola e seguire in presenza le lezioni; la priorità di reperire spazi idonei per accogliere gli studenti in aule adeguate e sicure ha comportato una complessa riorganizzazione degli spazi;
- b. assegnare a ciascuna classe un'aula nel proprio plesso di abituale frequenza di dimensione conforme alle recenti norme di distanziamento (alunno-alunno e alunno-docente) e anche alle precedenti in materia di sicurezza. Sono stati incrociati con attenzione il numero di alunni, di cui ciascuna classe è composta, con la capienza in mq degli spazi per il distanziamento anti Covid, e fissata la posizione dei banchi in maniera tale da rispettare il distanziamento statico di almeno 1 metro tra le "rime buccali" degli studenti e almeno 2 metri tra la postazione docente e la zona studenti;
- c. mantenere la settimana corta: talora alcune unità orarie avranno durata inferiore ai 60'; saranno pianificate attività di recupero della riduzione oraria settimanale; non sono previste turnazioni mattina/pomeriggio per le lezioni curricolari, che si terranno rispettando il monte ore annuale ordinamentale; prosegue la sperimentazione del tempo prolungato nel plesso di Rosciano;
- d. compartimentare gli ingressi e le uscite per ordine di scuola: saranno previsti orari di entrata e uscita scaglionati, per evitare assembramenti; verranno diversificati, per quanto possibile, gli accessi; apposita segnaletica indicherà gli accessi individuati per le specifiche classi; gli intervalli di ricreazione saranno scaglionati;
- e. pianificare la disposizione in ogni plesso scolastico di apposite segnaletiche verticali e orizzontali per favorire e ricordare il distanziamento fisico e per riassumere le norme igienico sanitarie e le misure anticontagio;
- f. rivedere il protocollo di istituto relativo alla didattica a distanza alla luce delle recenti linee guida ministeriali sulla didattica digitale integrata e alle attese indicazioni relative alla privacy. La DDI sarà utilizzata nell'attività ordinaria solo in caso di necessità; potrà integrare la didattica in presenza, oltre l'orario mattutino, per la realizzazione di percorsi progettuali specifici volti alla valorizzazione di un know how esperienziale maturato dall'intera comunità scolastica durante il lockdown, che ha messo in risalto notevoli potenzialità e vantaggi di utilizzo dell'azione a distanza ad integrazione di quella in presenza. Il lavoro di revisione del nostro protocollo operativo vigente sarà portato a compimento entro la fine di ottobre e rientrerà nel consueto lavoro di integrazione e parziale revisione del PTOF triennale.

5. Il presente regolamento è strutturato in tre sezioni:
  - una sezione generale, suddivisa in capitoli e, talora anche in paragrafi paragrafi, contenente le norme da seguire valide per tutto l'Istituto;
  - una sezione specifica riguardante le condizioni di esercizio di ciascun plesso dell'Istituto;
  - una sezione di allegati (modelli di autocertificazione, vademecum indirizzati alle diverse categorie di portatori di interesse, patti di corresponsabilità educativa) che integrano e completano il regolamento.
6. Nella stesura della *Sezione Specifica* del documento si è privilegiata una forma sintetica e schematizzata per consentire facilità di lettura e consultazione da parte del personale scolastico, delle famiglie e di ogni altro portatore di interesse.
7. Le misure di prevenzione e protezione di seguito descritte potranno in ogni caso subire modifiche durante l'anno scolastico a seguito dell'osservazione dei risultati ottenuti o di ulteriori interventi normativi; le eventuali modifiche saranno prontamente comunicate a tutto il personale scolastico, alle famiglie e ad ogni altro portatore di interesse.
8. Per le criticità non altrimenti risolvibili, il Dirigente Scolastico si avvarrà della clausola inserita al punto 10 del protocollo ministeriale del 6/8/2020, segnalando quindi tali criticità all'U.S.R. di riferimento anche al fine di favorire il raccordo con tutte le istituzioni competenti sul territorio.

## **I. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE**

1. Il presente Regolamento individua le misure da attuare per prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2 nell'ambito delle attività dell'Istituto, nel rispetto dei diritti e dei doveri di tutte le sue componenti: il Dirigente scolastico, il DSGA, i docenti, il personale ATA, gli studenti e le famiglie.
2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme vigenti ed è approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n 2 del 21 settembre 2020 su impulso del Dirigente Scolastico, del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione e del Medico competente.
3. Il presente Regolamento ha validità per l'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Consiglio di Istituto in caso di variazioni della situazione sanitaria.
4. La mancata osservanza delle norme contenute nel presente Regolamento e nei suoi allegati può portare all'irrogazione di sanzioni disciplinari sia per il personale della scuola che per gli alunni, in particolare per i più grandi della scuola secondaria di primo grado con conseguenze, sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.
5. In ragione della situazione contingente, tutte le disposizioni contenute nella presente integrazione, eventualmente in contrasto con il Regolamento di Istituto vigente, prevalgono su quest'ultimo.

## **II. SOGGETTI RESPONSABILI E INFORMAZIONE**

1. Il Dirigente Scolastico rende disponibile il presente Regolamento a tutti i membri della comunità scolastica attraverso i canali istituzionali, rendendone obbligatorio il rispetto delle norme e delle regole di comportamento in esso indicate.
2. Il Direttore dei servizi generali ed amministrativi (DSGA) sovrintende, nel rispetto della contrattazione d'Istituto, all'organizzazione del lavoro degli assistenti tecnici e amministrativi, anche disciplinando le attività da svolgere in regime di smart working, e dei collaboratori scolastici, affinché siano attuate tutte le misure di competenza previste nel presente Regolamento. In particolare, il DSGA organizzerà il lavoro dei collaboratori scolastici affinché:
  - a. assicurino la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni;
  - b. sottopongano a regolare e attenta igienizzazione le superfici e gli oggetti di uso comune, comprese le strumentazioni dei laboratori e gli attrezzi delle palestre ad ogni cambio di gruppo classe;

- c. garantiscano l'adeguata e periodica aerazione di tutti i locali della scuola frequentati da persone;
- d. curino la vigilanza sugli accessi agli edifici scolastici da parte dei fornitori e degli altri soggetti esterni alla scuola;
- e. collaborino alla vigilanza sul rispetto del presente Regolamento da parte dei minori, soprattutto per la sorveglianza del piano, dei bagni, delle entrate e delle uscite e nell'ambito della loro responsabilità in vigilando prevista dalla normativa.

### III. CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA

1. Il combinato disposto delle linee guida e delle indicazioni contenute nei diversi documenti del Ministero dell'Istruzione e degli altri Enti ed organismi nazionali volti a normare e guidare il difficile processo verso la riapertura, pone a garanzia e fondamento del verificarsi delle necessarie condizioni di sicurezza degli ambienti scolastici la relazione e la partecipazione della scuola e della famiglia, alla quale viene richiesta una collaborazione autentica e responsabile.
2. Le famiglie all'inizio dell'anno sottoscrivono il Patto di Corresponsabilità Educativa, che costituisce un momento significativo di presa in carico della responsabilità genitoriale in ambito scolastico, volta a garantire non solo la propria salute e quella dei propri cari, ma anche la salute di tutta la collettività, e lo riconsegnano alla scuola;
3. Le famiglie degli iscritti all'infanzia e alla primaria, durante l'emergenza Covid, si impegnano a sostituire il grembiule con un set di abbigliamento scolastico comodo composto da una **t-shirt bianca** di cotone a manica corta o lunga, o di caldo cotone a manica lunga, a seconda delle stagioni, insieme a pantaloni sportivi di cotone, garzati o felpati, o leggings, senza cerniera e muniti di elastico in vita, da cambiare quotidianamente (*delibera C.d.I. n.6 del 31/08/2020*). Laddove possibile fanno indossare ai propri figli scarpe da tennis dedicate alla sola frequenza scolastica.
4. Le famiglie consentono la frequenza scolastica dei propri figli solo se questi:
  - non presentano febbre con temperatura oltre i 37,5° o altri sintomi simil-influenzali (febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali, mal di gola, dispnea, dolori muscolari, rinorrea o congestione nasale);
  - non sono stati in contatto con malati di Covid o con persone in isolamento precauzionale negli ultimi 14 giorni.
5. Le famiglie, qualora il figlio manifesti sintomi riconducibili al Covid-19 febbre con temperatura oltre i 37,5° o altri sintomi simil-influenzali (febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali, mal di gola, dispnea, dolori muscolari, rinorrea o congestione nasale) contattano il Pediatra di libera scelta o il proprio Medico di Medicina Generale per ricevere informazioni qualificate sul da farsi.
6. Tutto il personale scolastico, all'inizio dell'anno scolastico, rilascia una autocertificazione attestante l'assenza dei sintomi sopra descritti; nel modello è inclusa una dichiarazione di impegno valida per tutto

il periodo di servizio con riferimento all'anno scolastico in corso (rif. Allegato 1).

7. In mancanza di obbligo e al fine di evitare assembramenti, non sarà rilevata la temperatura corporea all'ingresso né al personale scolastico né agli alunni; dovrà invece essere rilevata per i visitatori (genitori, fornitori, ecc.), da parte di persona addetta provvista di DPI (mascherina, visiera...) e adeguatamente formata in merito alla gestione, anche in relazione alla normativa privacy, di persone con temperatura oltre i 37.5°.
8. Tutti i componenti la comunità scolastica che hanno compiuto 14 anni sono invitati a installare sul proprio smartphone l'applicazione IMMUNI, creata per aiutare a combattere la diffusione del virus.

#### IV. MODALITA' DI INGRESSO/USCITA

1. Per accedere nell'edificio scolastico vengono utilizzati tutti i punti di ingresso/uscita presenti negli edifici; ad ogni punto di ingresso/uscita viene assegnato un gruppo di classi che è indicato nella *Sezione specifica* del presente Protocollo. Le famiglie e gli studenti si atterranno scrupolosamente alle indicazioni predisposte per l'ingresso e per l'uscita.
2. Al fine di evitare assembramenti, sarà stabilito lo scaglionamento degli orari di ingresso/uscita. In particolare l'uscita delle classi avverrà in successione, iniziando da quella più vicina all'accesso e continuando con le altre secondo lo stesso ordine.
3. I docenti guidano il corretto svolgimento delle operazioni di ingresso e di uscita; i collaboratori scolastici vigilano gli ingressi e le pertinenze scolastiche come da disposizioni di servizio.
4. Tutto il personale scolastico accede agli edifici scolastici attraverso gli ingressi e secondo gli orari specificati, per ciascun plesso, nella seconda sezione del presente documento.
5. Gli alunni ed i loro accompagnatori in attesa all'esterno dovranno rimanere distanziati di almeno un metro e indossare una mascherina di protezione.
6. Al suono della campana gli alunni, attraverso l'ingresso ed il percorso assegnato alla propria classe, indossando la mascherina di protezione e mantenendo il distanziamento di 1 metro, dovranno recarsi direttamente in aula; in aula gli alunni dovranno igienizzare le mani prima di sedere al proprio banco.
7. Ai genitori, o persona maggiorenne delegata, non è consentito l'accesso all'interno degli edifici scolastici salvo casi eccezionali e autorizzati; in quest'ultima evenienza, il genitore, o la persona maggiorenne delegata, sarà tenuto a presentare all'ingresso un'autocertificazione di assenza sintomi Covid (*rif. Allegato 2*) contenente i dati che il personale scolastico riporterà successivamente su di un apposito *Registro Accessi Visitatori*.
8. All'uscita le classi seguiranno lo stesso percorso utilizzato per l'entrata, salvo casi particolari così come indicati nella sezione specifica del presente documento.
9. L'accesso di personale esterno, quali ad esempio i fornitori di beni e/o servizi o persone dirette in segreteria, potrà avvenire solo nei casi di effettiva necessità, che sarà valutata previa prenotazione dell'ingresso via mail o per telefono. Il personale esterno autorizzato sarà tenuto a presentare all'ingresso un'autocertificazione di assenza sintomi Covid (*rif. Allegato 2*) contenente i dati che il personale scolastico riporterà successivamente su di un apposito Registro Accessi Visitatori.
10. Gli accessi dall'esterno saranno gestiti attraverso apposite postazioni front office, posizionate in modo da evitare il più possibile che il visitatore entri in diversi ambienti scolastici.
11. Ai visitatori, nel rispetto della privacy, potrà essere rilevata la temperatura corporea.
12. Per tutti i particolari relativi a punti e orari di ingresso/uscita dall'edificio, dislocazione delle classi o

sezioni, ubicazione della “*Stanza Covid*”, ecc. si rimanda alle planimetrie e alle tabelle inserite nella *Sezione specifica* del presente Protocollo.

## V. REGOLE DA RISPETTARE DURANTE LE ATTIVITA' A SCUOLA

### A. PERSONALE SCOLASTICO

1. **Tutto il personale della scuola** conforma il proprio comportamento alle seguenti disposizioni regolamentari:
  - a. rimane al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° C o altri sintomi simil-influenzali e si rivolge tempestivamente al proprio medico di famiglia;
  - b. osserva scrupolosamente il divieto di ingresso ed il divieto di permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo epidemiologico (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;
  - c. osserva scrupolosamente il divieto di entrare nella sede di lavoro se ha avuto o sospetta di aver avuto contatti stretti con persone positive al COVID – 19 negli ultimi 14 giorni o se proviene da zone a rischio; dichiara tempestivamente al Dirigente Scolastico o a un suo delegato il verificarsi di tale condizione;
  - d. se risultato già positivo all'infezione da COVID – 19, rientra al lavoro solo ed esclusivamente dopo l'invio al dirigente della certificazione medica del Servizio Sanitario nazionale da cui risulti la *avvenuta negativizzazione* o altra condizione prevista dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, così come descritto nel capitolo **X.** del presente Regolamento **GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO;**
  - e. informa tempestivamente il dirigente o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'Istituto.
  - f. nei locali della scuola, nelle aule e nelle sue pertinenze indossa sempre la mascherina di tipo chirurgico fornita dalla scuola; fanno eccezione le situazioni statiche, con distanziamento di almeno 2 metri dalla zona alunni. Eventuali esigenze particolari di indosso della mascherina saranno comunicati per iscritto alla scuola e valutati dal dirigente e dal medico competente;
  - g. provvede al lavaggio o disinfezione frequente delle mani, in particolare, al momento dell'ingresso nelle aule;
  - h. arieggia frequentemente tutti gli ambienti della scuola (non meno di 10 minuti ogni ora). Qualora possibile, lascia costantemente aperte le finestre.
  - i. è attento alle situazioni di assembramento: non le causa, le evita e avverte le persone coinvolte del pericolo ogni volta che lo percepisce visivamente, nelle aule, nelle zone comuni (es. aule docenti, distributori automatici), e nelle pertinenze;

- j. smaltisce correttamente e con attenzione fazzoletti usati ed eventuali mascherine nei contenitori predisposti per la raccolta dell'indifferenziato, provvedendo alla disinfezione delle mani;
- k. limita al minimo l'uso promiscuo delle attrezzature, valuta le situazioni anche sulla base di quanto appreso nei corsi di formazione, e si rende disponibile a collaborare alla loro disinfezione, prima e dopo l'uso con i prodotti messi a disposizione dalla scuola;
- l. evita di spostarsi nell'edificio scolastico senza un valido motivo e utilizza le comunicazioni telematiche per tutte le situazioni non urgenti;

**2. II PERSONALE INSEGNANTE ED EDUCATIVO si attiene inoltre alle seguenti disposizioni regolamentari specifiche:**

- a. verifica che nelle aule didattiche la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata per il necessario distanziamento interpersonale;
- b. vigila in ogni ambiente didattico o ad esso funzionale (aula, palestra (compresi i relativi servizi), laboratorio/aula attrezzata, mensa) e in ogni altro ambiente in cui si trova ad operare, sul corretto uso delle mascherine chirurgiche fornite dalla scuola, sul rispetto del distanziamento tra allievi in situazioni statiche e sull'uso delle mascherine da parte degli allievi stessi in ogni situazione dinamica (fatto salvo il caso della scuola dell'infanzia);
- c. vigila sull'uso frequente da parte degli allievi delle soluzioni disinfettanti, in particolare ogni volta che entrano in aula, prima e dopo l'uso di materiali e attrezzature ad uso promiscuo, prima e dopo il consumo di alimenti;
- d. richiama gli alunni ad assumere comportamenti igienicamente corretti, responsabili e rispettosi (evitare di portare le mani agli occhi, bocca o naso, starnutire sulla piega del gomito) e ad attenersi alle indicazioni riportate sulla cartellonistica anti-Covid presente nei plessi;
- e. igienizza le mani o indossa guanti monouso per la distribuzione ed il ritiro di materiale vario agli alunni;
- f. nella scuola dell'infanzia assicura la separazione fisica dei gruppi-sezione durante le attività e vigila sul rispetto delle separazioni interne alle sezioni e dei distanziamenti predisposti;
- g. provvede all'aerazione dell'aula: lascia aperte le finestre il più possibile, compatibilmente con le condizioni climatiche, e comunque non meno di 10 minuti ogni ora.

**3. II PERSONALE AMMINISTRATIVO si attiene inoltre alle seguenti disposizioni regolamentari specifiche:**

- a. gestisce l'accesso agli uffici di segreteria tramite appuntamenti con l'utenza;
- b. favorisce, ogni volta che è possibile, rapporti telematici con l'utenza;

- c. controlla che, da parte dell'utenza, vengano rispettati il distanziamento previsto e l'uso della mascherina;
  - d. evita di spostarsi dal luogo in cui opera per recarsi a parlare con i colleghi nelle altre stanze, se non per ragioni importanti, e predilige l'uso dei telefoni interni.
4. **Il personale COLLABORATORE SCOLASTICO si attiene inoltre alle seguenti disposizioni** regolamentari specifiche:
- a. limita gli accessi di persone esterne (genitori, tutori, adulti delegati, referenti di servizi, personale di assistenza e supporto agli alunni, ecc.) e regola tali ingressi possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
  - b. provvede alla misurazione della temperatura, al ritiro dell'autocertificazione compilata dal visitatore (rif. Allegato 2) e all'annotazione su apposito registro con indicazione, per ciascuna persona esterna che accede ai locali scolastici, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e degli orari di ingresso e uscita;
  - c. verifica che nelle aule didattiche la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata a terra per il necessario distanziamento interpersonale;
  - d. vigila sull'uso delle mascherine da parte degli allievi in ogni situazione dinamica (ingresso/uscita da scuola, ricreazione, spostamento di classi, ecc.);
  - e. durante il servizio mensa vigila sul rispetto del distanziamento tra gli allievi in situazioni statiche;
  - f. effettua la sanificazione quotidiana (detersione e disinfezione) e la disinfezione periodica (più volte nell'arco della mattinata come da cronoprogramma) di ambienti, banchi, cattedre, tavoli, piani di lavoro ecc., come da dispositivo organizzativo del DSGA e, per l'Infanzia, anche alla pulizia e/o disinfezione periodica dei materiali didattici di uso promiscuo e dei giochi.

## **B. ALUNNI E STUDENTI**

1. Rispettano rigorosamente gli orari per l'entrata e l'uscita indicati nella *Sezione Specifica* del protocollo dell'Istituto.
2. Accedono e lasciano la scuola in file ordinate e con le mascherine indossate, anche in caso di maltempo, seguendo i percorsi di ingresso/uscita predisposti in ogni singolo plesso scolastico, che potranno prevedere l'uso di tutti gli ingressi disponibili (incluse le porte di sicurezza e le scale di emergenza) compatibilmente con l'organico a disposizione per la sorveglianza degli accessi.
3. Seguono scrupolosamente e con atteggiamento di rispettosa collaborazione le indicazioni fornite da insegnanti e collaboratori per l'ingresso e l'uscita dall'edificio scolastico.

4. Assumono comportamenti corretti sul piano dell'igiene, rispettano la segnaletica e le informative esposte.
5. Nei locali della scuola, nelle aule e nelle sue pertinenze indossano sempre la mascherina di tipo chirurgico fornita dalla scuola; fanno eccezione le situazioni statiche con distanziamento di almeno 1 metro, il momento del consumo di cibo e quando diversamente previsto dalla valutazione dei rischi (ad es. attività in palestra): in tali occasioni attenderanno sempre le indicazioni del docente prima di procedere alla rimozione della mascherina. Quando non utilizzata, ripongono la mascherina in un sacchetto richiudibile e la conservano come indicato dai docenti.
6. Non modificano la disposizione dei banchi all'interno delle aule didattiche e siedono esclusivamente nella postazione assegnata dal proprio insegnante.
7. Portano a scuola tutto il materiale occorrente (libri, penne, matite, squadre da disegno, ecc.) ed evitano l'uso promiscuo del materiale con altri alunni.
8. Gettano i fazzoletti usati ed eventuali mascherine negli appositi contenitori per la raccolta differenziata.
9. Ricorrono al lavaggio e alla disinfezione frequente delle mani; le lavano o le disinfettano sempre nelle seguenti situazioni:
  - prima e dopo il consumo di pasti o spuntini;
  - prima e dopo aver utilizzato i servizi igienici;
  - prima e dopo l'uso di strumenti o attrezzature di uso promiscuo;
  - prima e dopo l'accesso ai distributori automatici di bevande.
10. Rispettano le regole fondamentali di prevenzione: tossiscono e starnutiscono direttamente su di un fazzoletto di carta di cui si dotano quotidianamente, o nella piega del gomito ed evitano di toccarsi naso e occhi con le mani.
11. Collaborano al mantenimento dell'igiene e del decoro delle aule: non lasciano carte a terra, si preoccupano di lasciare ordinata la zona cestino dei rifiuti dopo l'intervallo, non dimenticano materiale a scuola e, prima di lasciare l'aula, allineano ordinatamente la sedia al banco.
12. Assumono sempre comportamenti responsabili ed aderenti a quanto disposto dal presente regolamento, in relazione all'età e al loro grado di maturazione, ed evitano scrupolosamente ogni situazione di pericolo potenziale per sé stessi e per gli altri.

### **C. FAMIGLIE**

1. Provvedono ad una costante azione educativa sui propri figli, in sinergia armonica con la scuola, affinché assumano comportamenti civili e responsabili (evitare di formare assembramenti, rispetto delle distanze, detersione frequente e prolungata delle mani o frequente e corretta igienizzazione con soluzione idroalcolica, starnutire o tossire su fazzoletti usa e getta o nel gomito, evitare di toccare con le mani bocca,

naso ed occhi), in accordo alla loro età anagrafica.

2. Dotano il proprio figlio del materiale richiesto in relazione alle particolari e momentanee esigenze di contenimento epidemiologico. Si assicurano quotidianamente che tale dotazione sia disponibile nello zaino. Ogni mattina fanno indossare la mascherina chirurgica fornita dalla scuola prima di entrare nelle pertinenze scolastiche o prima di salire sullo scuolabus.
3. Si impegnano a far accompagnare il proprio figlio da un solo genitore o da una sola persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante la permanenza nella struttura e nelle sue pertinenze;
4. Rispettano il divieto assoluto di accesso all'interno delle aule;
5. Si rendono disponibili alla misurazione della temperatura all'ingresso da parte del personale collaboratore addetto attraverso l'uso di termometri a infrarossi.
6. Si impegnano a rispettare rigorosamente gli orari per l'entrata e l'uscita indicati nella *Sezione Specifica* del protocollo dell'Istituto o indicati dalle referenti di plesso per le scuole dell'infanzia;
7. Evitano gli assembramenti fuori scuola anche impegnandosi a non permanere nei pressi degli edifici scolastici dopo aver accompagnato o ripreso i figli;
8. Assumono comportamenti corretti sul piano dell'igiene, rispettano la segnaletica e le informative esposte;
9. Indossano la mascherina in tutti i luoghi di pertinenza dell'edificio scolastico;
10. Rispettano scrupolosamente il divieto di recarsi a scuola al mattino in caso di dimenticanza di materiale scolastico, della merenda o di altri effetti personali;
11. Dotano i propri figli di bottiglia **di acqua o di borraccia e di merenda identificabili in maniera chiara ed inequivocabile con nome e cognome, che non potranno essere scambiate con i compagni**; non chiedono alle maestre e agli insegnanti di portare cibo o bevande da condividere in orario scolastico in occasione di compleanni o altre ricorrenze;
12. Si impegnano a non portare giochi da casa;
13. Accedono alla segreteria scolastica solo in caso di reale bisogno e solo previo appuntamento e presentazione dell'autocertificazione prevista per i visitatori;
14. Per conferire con i docenti prenotano un appuntamento per e-mail<sup>1</sup>, sulla posta del dominio della scuola;

<sup>1</sup> Sul sito della scuola nella sezione *Rientriamo a scuola* sarà predisposto un file contenente l'elenco nominativo dei docenti con l'indicazione dell'indirizzo mail personale istituzionale.

i colloqui potranno avvenire o in presenza o in videoconferenza. Si impegnano all'automonitoraggio delle condizioni di salute del proprio nucleo familiare, con rilevazione della temperatura corporea del proprio figlio prima di portarlo a scuola;

15. Non consentono al proprio figlio la frequenza scolastica qualora lo stesso, o uno dei familiari conviventi, presentino temperatura oltre i 37,5° o altri sintomi simil-influenzali (febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali, mal di gola, dispnea, dolori muscolari, congiuntivite, rinorrea o congestione nasale) ed in presenza di tali sintomi, si impegnano a contattare il Pediatra di Libera Scelta o il proprio Medico di Medicina Generale;
16. Non consentono al proprio figlio la frequenza scolastica qualora lo stesso sia stato in contatto stretto negli ultimi 14 giorni con persone affette da Covid-19 o in isolamento precauzionale;
17. Si recano prontamente a scuola, o delegano una persona maggiorenne di fiducia a recarsi a scuola, qualora la scuola li avvisi che il proprio figlio si è sentito male a scuola, manifestando temperatura oltre i 37,5° o altri sintomi simil-influenzali (febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali, mal di gola, dispnea, dolori muscolari, congiuntivite, rinorrea o congestione nasale);
18. Garantiscono la continua reperibilità in orario scolastico, comunicando alla scuola il recapito, oltre che dei genitori, di almeno altre quattro persone munite di delega al ritiro del minore. Almeno una di queste persone dovrà garantire la costante reperibilità durante l'orario scolastico e la possibilità di raggiungere la scuola nel più breve tempo possibile. In caso di sintomatologia importante l'Istituto potrà contattare preventivamente il 118.
19. Eventuali eccezioni a tali regole saranno valutate dal dirigente per situazioni particolari.

#### **D. PERSONALE ESTERNO (VISITATORI, FORNITORI, MANUTENTORI, ECC.)**

14. Accedono negli edifici scolastici previo appuntamento preventivo, salvo per casi di motivata necessità e urgenza;
15. Prima di accedere all'interno degli edifici scolastici, il visitatore produce l'autocertificazione di cui all'Allegato 2, e viene sottoposto alla misurazione della temperatura corporea all'ingresso; i dati del visitatore saranno annotati nell'apposito Registro Accessi Visitatori;
16. Durante la permanenza all'interno dell'edificio, che è limitata al tempo strettamente necessario, il visitatore rispetta tutte le norme comportamentali quali l'uso della mascherina chirurgica, il lavaggio e la disinfezione delle mani e il mantenimento del distanziamento interpersonale di almeno 1 metro;
17. Prima di uscire dai locali scolastici avverte il collaboratore scolastico, che annota l'orario di uscita nel

Registro Accessi Visitatori.

## **E. SCUOLA DELL'INFANZIA**

1. Le sezioni saranno stabili e si eviteranno le attività di intersezione tra gruppi classe. A ciascuna sezione sarà assegnato il personale docente ed un collaboratore (quest'ultimo compatibilmente con l'organico a disposizione nel plesso), con lo scopo prioritario di semplificare l'adozione delle misure di contenimento conseguenti a eventuali contagi e limitarne l'impatto sull'intera comunità scolastica.
2. Le famiglie all'inizio dell'anno sottoscrivono il Patto di Corresponsabilità Educativa, che costituisce un momento significativo di presa in carico della responsabilità genitoriale in ambito scolastico, volta a garantire non solo la propria salute e quella dei propri cari, ma anche la salute di tutta la collettività, e lo riconsegnano alla scuola;
3. Le famiglie consentono la frequenza scolastica dei propri bambini solo se questi:
  - non presentano febbre con temperatura oltre i 37,5° o altri sintomi simil-influenzali (febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali, mal di gola, dispnea, dolori muscolari, rinorrea o congestione nasale);
  - non sono stati in contatto con malati di Covid o con persone in isolamento precauzionale negli ultimi 14 giorni.
4. Le famiglie, qualora il bambino manifesti sintomi riconducibili al Covid-19 (febbre con temperatura oltre i 37,5° o altri sintomi simil-influenzali (febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali, mal di gola, dispnea, dolori muscolari, rinorrea o congestione nasale), contattano il Pediatra di libera scelta o il proprio Medico di Medicina Generale per ricevere informazioni qualificate sul da farsi.
5. La riammissione degli alunni dell'infanzia dopo assenza per malattia superiore a 3 giorni, avviene con certificato medico del Pediatra di Libera Scelta/Medico di Medicina Generale attestante l'assenza di malattie infettive o diffuse e l'idoneità al reinserimento nella comunità scolastica.
6. L'accesso alla struttura avviene in presenza di un solo genitore o di una sola persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina in tutte le pertinenze, anche esterne, della scuola. L'accoglienza avverrà sulla soglia, all'ingresso del plesso o delle sezioni, evitando così l'accesso di persone esterne all'interno dell'edificio scolastico; le stesse modalità valgono per il ricongiungimento.
7. I genitori rispettano rigorosamente il divieto di accesso all'interno delle sezioni.
8. Per agevolare l'inserimento dei bambini ad inizio anno scolastico, si organizzeranno ingressi in piccoli gruppi di alunni accompagnati da un solo genitore e secondo orari scaglionati, evitando comunque qualsiasi tipo di assembramento.

9. Ciascuna sezione utilizza sempre lo stesso spazio individuato ad inizio anno scolastico; all'interno del macro spazio verranno organizzati angoli di attività dedicati alla permanenza di sottogruppi di massimo 6 bambini; ogni angolo attività, insieme al materiale utilizzato viene igienizzato e risciacquato ogni volta che si alternano i sottogruppi.
10. Gli spazi comuni (atrio, aula polivalente, ecc.) vengono igienizzati prima dell'accesso di ciascuna sezione.
11. Materiale ludico-didattico, oggetti e giocattoli saranno frequentemente puliti ed assegnati in maniera esclusiva a specifici gruppi/sezioni. Le famiglie si impegnano a non far portare oggetti o giochi da casa.
12. I contenitori delle eventuali merende saranno ben chiusi ed inequivocabilmente identificabili con facilità dal bambino. Non sarà possibile festeggiare compleanni o altre ricorrenze.
13. I servizi igienici vengono utilizzati in maniera alternata, in modo da evitare che i bambini siano troppo vicini tra loro, e, secondo orari diversificati, da intere sezioni, in occasione delle consuete attività quotidiane (es. prima di consumare la merenda o il pranzo); durante il normale orario scolastico, se nel locale servizi igienici è presente un alunno di una sezione, sarà temporaneamente interdetto l'accesso ad un alunno di una sezione diversa.
14. L'acquisizione di corrette prassi di igiene personale, anch'essa elemento caratterizzante del percorso educativo dei bambini all'interno della scuola dell'infanzia, viene integrata nelle routine che scandiscono normalmente la giornata dei bambini per l'acquisizione di corretti e rispettosi stili di comportamento (giusta distanza dall'altro, non portare oggetti alla bocca, evitare di toccare con le mani bocca e occhi, tossire/starnutire nell'incavo del gomito o in un fazzoletto usa e getta ... ), in un clima sereno e attento, compatibilmente con l'età e con il loro grado di autonomia e consapevolezza.
15. Tutto il personale ed i bambini laveranno frequentemente le mani con acqua e sapone o soluzioni/gel a base idroalcolica.

## VI. PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DI LUOGHI E ATTREZZATURE

1. Sarà assicurata la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti, nei modi previsti dal Rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020.
2. Un piano di riparto delle pulizie negli edifici scolastici assegna gli ambienti di lavoro e le aule a ciascun collaboratore scolastico presente nell'edificio, a seconda della conformazione dell'edificio e del numero di collaboratori. Per ciascun ambiente scolastico viene stabilito un cronoprogramma degli interventi periodici di sanificazione e di disinfezione, ed il rispetto del cronoprogramma è attestato dai Registri Pulizie redatti a cura di ciascun collaboratore scolastico per gli ambienti e gli interventi di sua competenza. Nel piano di riparto delle pulizie saranno quindi inclusi:
  - gli ambienti di lavoro e le aule;
  - le palestre;
  - le aree comuni;
  - le aree ristoro e mensa;
  - i servizi igienici e gli spogliatoi;
  - le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;
  - materiale didattico e ludico;
  - le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. maniglie e barre delle porte, maniglie delle finestre, pomelli, pulsantiere, corrimano, interruttori, rubinetterie, ecc.).
3. I collaboratori scolastici ricevono una formazione specifica riferita alle procedure di pulizia e di igiene da attivare nell'attuale situazione epidemiologica. Ai collaboratori scolastici viene consegnato come promemoria operativo un estratto del Manuale dell'INAIL "*Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche*" - 2020: "SCHEDE PULIZIA E SANIFICAZIONE DEI DIVERSI LOCALI PRESENTI IN UN ISTITUTO". E' previsto l'utilizzo di materiale detergente, con azione virucida, come indicato nell'allegato 1 del documento CTS del 28/05/20.
4. Oltre a quanto pianificato nel cronoprogramma contenuto nel Registro Pulizie, l'attività di igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature sarà effettuata anche a necessità.
5. In caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus, per la sanificazione e l'igienizzazione, si seguiranno le indicazioni contenute nella Circolare 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020: luoghi e aree potenzialmente contaminati (es. stanza Covid di cui al punto 9 del presente protocollo) saranno sottoposti a completa pulizia da parte dei collaboratori scolastici con detersivi comuni, successiva decontaminazione mediante l'utilizzo di ipoclorito di sodio 0,1% o etanolo 70% e aerazione. Durante tali operazioni straordinarie il collaboratore indossa gli opportuni DPI monouso (mascherina FFP2, visiera, guanti in nitrile, tuta di protezione monouso con cappuccio, copriscarpe).

6. L'Istituto potrà ricorrere, qualora lo ritenga necessario, all'intervento di ditte esterne per una sanificazione periodica o straordinaria degli ambienti.
7. Viene sempre garantita un'adeguata aerazione di tutti i locali secondo le seguenti indicazioni:
  - Servizi igienici: infissi aperti costantemente (o il più possibile, compatibilmente con le condizioni climatiche).
  - Aule, laboratori e altri ambienti: infissi aperti il più possibile, compatibilmente con le condizioni climatiche, e comunque non meno di 10 minuti ogni ora o a seguito di interventi di pulizia (es. aule e/o refettori prima e dopo la consumazione del pasto). Qualora l'apertura delle finestre in questi ambienti avvenga dopo una loro prolungata chiusura, dovrà essere mantenuta chiusa la porta dei locali per evitare la diffusione dell'aria viziata all'interno dell'edificio.
8. Durante le operazioni di pulizia nel locale non è consentita la presenza di alunni o altro personale scolastico; questi potranno riaccedere al locale dopo adeguata aerazione.

## VII. IGIENE PERSONALE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (D.P.I.)

1. Chiunque entri negli spazi scolastici indossa una mascherina chirurgica e adotta precauzioni igieniche, quali il distanziamento ed il lavaggio o la disinfezione frequente delle mani. A tal fine, saranno dislocati contenitori di gel igienizzante (concentrazione di alcol al 70%) in tutti i punti di accesso agli edifici, negli spazi comuni e all'interno di ogni aula.
2. Gli alunni saranno sensibilizzati dai docenti ad una frequente igienizzazione delle mani, in particolare prima e dopo il consumo di cibo o l'utilizzo di attrezzature/materiale ad uso promiscuo (tastiere PC, pennarelli lavagna, ecc.), e al rispetto delle regole fondamentali di prevenzione quali tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito ed evitare di toccarsi naso e occhi con le mani.
3. Gli iscritti all'infanzia e alla primaria, durante l'emergenza Covid, indossano un set di abbigliamento scolastico comodo ed uniforme, composto da una **t-shirt bianca di cotone** a manica corta o lunga, o di caldo cotone a manica lunga, a seconda delle stagioni, insieme a **pantaloni sportivi di cotone**, garzati o felpati, **o leggings, senza cerniera e muniti di elastico in vita**, da cambiare quotidianamente (*delibera C.d.I. n.6 del 31/08/2020*). Laddove possibile indossano scarpe da tennis dedicate alla sola frequenza scolastica. Le famiglie dei bambini iscritti all'infanzia lasciano a scuola n.1 cambio completo chiuso in un sacchetto di plastica monouso munito di coulisse apri/chiedi identificabile mediante annotazione con pennarello indelebile dei dati anagrafici del bambino.
4. Nei servizi igienici saranno messi a disposizione sapone liquido e salviette asciugamani monouso.
5. Il docente, nell'ambito della sua funzione educativa, al termine della lezione, qualora il collaboratore scolastico sia impegnato in altra e più urgente attività, potrà igienizzare il piano della cattedra con spray igienizzante e carta.
6. L'uso corretto dei DPI costituisce un obbligo derivante da una valutazione dei rischi residui, la cui responsabilità è del datore di lavoro. Pertanto il lavoratore non decide se indossarli o meno, così come sottolineato dai seguenti obblighi sanzionabili:
  - D.Lgs. 81/08 art. 18 c. 1 lett. d): obbligo del datore di lavoro fornire ai lavoratori i necessari e idonei dispositivi di protezione individuale, sentito il responsabile del servizio di prevenzione e protezione e il medico competente;
  - D.Lgs. 81/08 art. 18 c. 1 lett. f): obbligo del datore di lavoro di richiedere l'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme vigenti, nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e di igiene del lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuali messi a loro disposizione;
  - D.Lgs. 81/08 art. 20 c. 2 lett. d): obbligo da parte dei lavoratori di utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione.

I referenti di plesso/preposti vigileranno sul rispetto di quanto sopra esposto.

7. I DPI da utilizzare vengono riassunti nella seguente tabella:



8. L'Istituto scolastico fornisce i DPI a tutto il personale e agli alunni; la consegna potrà avvenire anche su base settimanale (es. mascherine) e comunque all'occorrenza. Le famiglie doteranno gli alunni di una bustina in plastica con zip, facilmente disinfettabile, nella quale riporre le mascherine consegnate dalla scuola.
9. Si osserva quanto segue:
  - è vietato l'uso promiscuo di mascherine e guanti, nonché il loro riutilizzo se dismessi il giorno precedente, ad eccezione della mascherina FFP2 che potrà anche essere riutilizzata se riporta la marcatura R (riutilizzabile), dopo essere riposta in una bustina sigillata, fino ad un numero di volte consentito e riportato nelle istruzioni; non potrà essere riutilizzata per più giorni se riporta la marcatura NR (non riutilizzabile).
  - le visiere dovranno essere periodicamente disinfettate a cura dell'utilizzatore;
  - mascherine e guanti, insieme a fazzoletti usati, andranno smaltiti insieme al materiale indifferenziato, in secchi chiusi disponibili nelle aule e negli ambienti comuni.
10. Al momento di svuotare il cestino, il collaboratore scolastico provvede alla chiusura del sacchetto di plastica e al conferimento nell'indifferenziato.

## **VIII. GESTIONE SPAZI SCOLASTICI**

### **A. AULE DIDATTICHE**

1. L'assegnazione delle classi alle aule disponibili nei diversi plessi scolastici viene effettuata dal dirigente o da suo delegato sulla base di un principio di capienza numerica ottimale, che associa le classi più numerose agli spazi più ampi disponibili; ciascuna classe dispone comunque di un'aula la cui dimensione è conforme alle norme di distanziamento relative all'emergenza Covid-19 e anche alle quelle precedenti in materia di sicurezza.
2. In ogni aula vengono posizionati gli arredi in modo da garantire il distanziamento minimo di un metro lineare tra le rime buccali degli alunni e di minimo 2 metri tra la posizione del docente e l'area alunni della prima fila. La posizione dei banchi e le diverse aree funzionali all'interno della classe vengono evidenziati con opportuna segnaletica orizzontale.
3. Il posizionamento dei banchi prevede la presenza di corridoi di uscita in caso del verificarsi di una emergenza che richieda l'evacuazione dell'edificio e una distanza verticale (tra il banco davanti e quello dietro) tale da consentire libertà di movimento all'alunno nei limiti del metro di distanziamento tra le rime buccali riferite a quella dimensione.
4. All'esterno di ogni aula sarà affisso un cartello con l'indicazione della capienza massima del locale, e al reale affollamento.
5. All'interno dell'aula alunni e docenti indossano la mascherina ogni volta che non sia possibile garantire il distanziamento di un metro tra le rime buccali in condizioni di staticità.

### **B. ATRI, AULA DOCENTI, SERVIZI IGIENICI**

1. L'accesso agli spazi comuni interni è regolato, sorvegliato e contingentato, con la previsione di una ventilazione adeguata dei locali, per un tempo limitato allo stretto necessario e con il mantenimento della distanza di sicurezza.
2. L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente è consentito nel rispetto del distanziamento fisico di almeno un metro.
3. Negli spazi suddetti saranno affissi cartelli con l'indicazione del massimo affollamento consentito. Eventuali sedute saranno posizionate rispettando il distanziamento di almeno 1 metro.
4. Gli incontri dei docenti si svolgono in presenza solo se ritenuto necessario, previa convocazione o autorizzazione del Dirigente Scolastico; il numero dei partecipanti è commisurato alle dimensioni

dell'ambiente. Durante i lavori la stanza viene costantemente arieggiata. La permanenza dei partecipanti si limita allo stretto necessario. Tutti i partecipanti indossano la mascherina e mantengono la distanza interpersonale di almeno 1 metro; al termine dell'incontro, il personale preposto provvede alla disinfezione periodica e al ricambio d'aria prolungato dell'ambiente.

5. Al di fuori dei locali servizi igienici viene affisso un cartello con l'indicazione del massimo affollamento stabilito anche in relazione al numero di servizi presenti all'interno.
6. Negli ambienti comuni, in prossimità degli accessi ai bagni, una segnaletica orizzontale indica il luogo dove fermarsi per attendere in fila prima di accedere.
7. I collaboratori scolastici vigilano costantemente l'afflusso verso i servizi igienici e lo regolano; assicurano la costante areazione dei locali e l'igienizzazione periodica degli stessi, come da cronoprogramma.
8. I docenti consentono agli alunni di accedere a i servizi igienici nel corso dell'intera mattinata, per prevenire il rischio di assembramenti durante gli intervalli, e annotano su un registro cartaceo gli orari di uscita e di rientro, onde facilitare un'eventuale operazione di tracciamento dei contatti; invitano gli alunni ad aderire a tale nuova prassi con un atteggiamento proattivo e corresponsabile, in relazione all'età.
9. Gli alunni e tutto il personale indossano la mascherina per tutto il tempo necessario ad usufruire dei servizi igienici, senza toglierla mai, sia nelle situazioni dinamiche, in aula o negli ambienti comuni, sia nel tempo di permanenza all'interno dei locali servizi igienici.

### **C. PALESTRE**

1. All'interno dei locali palestra è assicurata una adeguata ed ampia areazione che permane durante tutto il tempo dell'esecuzione dell'attività pratica. Gli alunni svolgono gli esercizi a terra su di un tappetino personale che porteranno da casa, chiuso in una busta di plastica dotata di coulisse apri/chiodi che possa contenerlo per intero; il tappetino andrà igienizzato a cura della famiglia.
2. Durante l'esecuzione dell'attività pratica non si indossa la mascherina per favorire una corretta respirazione.
3. Per tutti gli ordini di scuola le lezioni pratiche di educazione fisica si svolgono prevalentemente all'aperto, con distanziamento interpersonale di almeno 2 metri; la stessa regola di distanziamento sarà applicata anche quando l'attività si svolge al coperto.

4. Nell'ora curriculare di educazione fisica pratica sono consentite privilegiate attività individuali di tipo anaerobico a basso impatto. Sono vietati giochi di squadra e di gruppo.
5. E' inibito l'uso degli spogliatoi. Gli alunni si doteranno di salviettine rinfrescanti da utilizzare prima del rientro in aula per detergersi dal sudore e di una borraccia/bottiglietta di acqua ad uso personale ed esclusivo da usare durante la lezione per dissetarsi e riequilibrare l'eventuale perdita di liquidi legata alla sudorazione.
6. I docenti di educazione fisica potrebbero richiedere agli allievi di portare da casa alcuni piccoli attrezzi di ausilio alle attività ginniche, per un uso personale esclusivo e non promiscuo.

#### **D. REFETTORIO**

1. Nei plessi per i quali anche durante l'emergenza è rimasto disponibile uno spazio mensa dedicato alla refezione scolastica i bambini accederanno separati per gruppi classe; nell'ambito del gruppo classe, in tavoli distinti per piccoli gruppi, mantenendo la stessa organizzazione per sottogruppi stabilita all'interno della singola sezione.
2. Nei plessi per i quali le ragioni dell'emergenza hanno sottratto lo spazio dedicato alla refezione scolastica, è previsto il consumo del pasto all'interno dell'aula. Anche durante il pranzo, nell'ambito del gruppo classe, i bambini saranno seduti in tavoli distinti per piccoli gruppi, mantenendo la stessa organizzazione per sottogruppi stabilita all'interno della singola sezione.
3. Durante il periodo emergenziale l'acqua sarà somministrata direttamente in bicchieri monouso forniti dal servizio di refezione. Pertanto non sarà necessario fornire il bicchiere personale ai bambini per il momento del pasto.
4. Per le modalità di somministrazione del pasto l'Istituto dovrà adeguarsi a quanto previsto dall'Ente proprietario responsabile del servizio di refezione scolastica. In un'ottica di auspicabile condivisione dei protocolli Covid-19 tra la scuola e la ditta incaricata della refezione scolastica, la scuola promuove ogni azione necessaria nei quattro territori comunali di competenza.

#### **E. AREE DISTRIBUTORI AUTOMATICI**

1. L'accesso ai distributori automatici di alimenti da parte degli studenti della secondaria di primo grado è consentito solo su casi motivati e su permesso accordato dall'insegnante, mai durante l'intervallo di ricreazione; l'uscita dalla classe per accedere al distributore automatico è consentita tassativamente ad un solo studente alla volta e va registrata dal docente nell'apposito registro disponibile in classe.

2. L'accesso ai distributori automatici della scuola è contingentato, e nei pressi dei distributori è consentita l'attesa a un numero massimo di persone corrispondente ai segnali di distanziamento posti sul pavimento, pari al numero di classi presenti nel plesso meno una.
3. Alle studentesse e agli studenti non è consentito accedere ai distributori automatici durante le operazioni di ingresso e di uscita iniziali e finali e durante i transiti da un settore all'altro per lo svolgimento delle attività didattiche nei laboratori e nelle palestre.
4. Tutti coloro che accedono al distributore automatico di cibi e bevande avranno l'accortezza di igienizzare le mani prime e dopo l'accesso.

#### **F. SPAZI ESTERNI ALLE SCUOLE (CORTILI, PARCHI GIOCHI, ECC.)**

1. Le lezioni possono svolgersi all'aperto, in spazi di pertinenza o prossimi alla scuola. Le ragioni della prevenzione e del contenimento incoraggiano la pianificazione di momenti didattici da svolgere all'aria aperta, compatibilmente con le condizioni climatiche e con la garanzia di una adeguata sorveglianza rispetto al numero degli allievi, alla loro età e alla disponibilità di personale docente e collaboratore scolastico.
2. Anche all'aperto la mascherina va indossata sempre negli spostamenti e nelle situazioni dinamiche che non garantiscono il distanziamento minimo e continuativo di 1 metro tra le rime buccali. Nelle situazioni in cui è garantito il distanziamento statico di almeno 1 metro, la mascherina potrà essere tolta.
3. Per la scuola dell'infanzia la stabilità dei gruppi sezione sarà garantita anche negli spazi esterni attraverso modalità operative di turnazione e di suddivisione degli spazi individuate dalle docenti. Se sono presenti giochi esterni, nello stabilire il calendario di fruizione dei giochi dalle diverse sezioni, i docenti dovranno tenere in dovuta considerazione la necessità di provvedere ad ogni cambio turno delle operazioni di pulizia e disinfezione.

### **IX. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' SCOLASTICHE**

#### **A. RICREAZIONE**

1. Durante la mattinata sarà previsto un momento di ricreazione della durata di 20 minuti da svolgere possibilmente all'aperto. Gli alunni consumeranno la merenda mantenendo una distanza minima di almeno un metro. L'intervallo di ricreazione sarà scaglionato per evitare gli assembramenti, con l'individuazione, se possibile, di percorsi di entrata e di uscita dall'edificio scolastico separati.
2. E' consentito portare alimenti e/o bevande da casa purché in contenitori sempre facilmente

identificabili come appartenenti al singolo alunno. Non sarà consentito scambiare il cibo tra compagni.

3. Quando l'intervallo deve svolgersi in aula (seconda ricreazione, maltempo, decisione motivata del docente, ...) gli alunni rimangono seduti al banco per il tempo necessario a consumare la merenda. Una volta consumata la merenda gli alunni possono alzarsi dal banco e rimanere in aula o uscire all'esterno insieme al gruppo classe indossando di nuovo la mascherina, in base alle valutazioni del docente cui sono affidati. L'insegnante dovrà vigilare affinché non si verifichino assembramenti tra alunni.

## **B. EDUCAZIONE MUSICALE**

1. Pur nel rispetto della libertà d'insegnamento, la gestione dell'emergenza Covid richiede necessariamente l'adozione di misure di prevenzione e protezione che potrebbero influire sui metodi didattici utilizzati per l'insegnamento della musica e del canto corale.
2. Per quanto indicato di seguito, le attività di canto corale e di strumenti a fiato vanno praticate esclusivamente all'aperto con le misure di distanziamento indicate nei successivi articoli regolamentari.
3. In caso di utilizzo di strumenti a fiato, la distanza interpersonale minima necessaria è di 1,5 metri; per il docente la distanza minima con la prima fila degli studenti che utilizzano tali strumenti dovrà essere di 2 metri; i componenti del coro dovranno mantenere una distanza interpersonale laterale di almeno 1 metro e almeno 2 metri tra le eventuali file del coro e dagli altri soggetti presenti sul palco; per il docente la distanza minima dal coro è di 2 metri (*cf. C.M. n.16495 del 15/9/2020*).
4. Gli studenti durante la pratica corale o musicale all'aperto evitano il contatto fisico, l'uso promiscuo di ogni ausilio (microfono, leggio, spartito, plettro, etc...) e lo scambio degli strumenti musicali che, al termine di ogni lezione, dovranno, come di consueto, essere accuratamente puliti e riposti nelle apposite custodie.

## **C. TEMPO PROLUNGATO SPERIMENTALE**

1. Gli alunni iscritti al tempo prolungato del plesso di Rosciano verranno organizzati in due gruppi piccoli e stabili e si eviteranno le attività tra i due gruppi, se non garantendo situazioni di distanziamento statico di almeno 1 metro, e di almeno 4 mq a bambino in situazioni dinamiche, con area di azione personale ben delimitata e confinata in modo che garantisca costantemente il distanziamento minimo previsto in situazione statica, all'esterno, o all'interno con aerazione continua.
2. A ciascun gruppo verrà assegnato il personale docente in maniera stabile, con lo scopo prioritario di

semplificare l'adozione delle misure di contenimento conseguenti a eventuali contagi e limitarne l'impatto sull'intera comunità scolastica.

3. Alla fine delle lezioni gli alunni che usufruiscono del servizio mensa, si recheranno nello spazio riservato alla consumazione del pasto, che sarà stato arieggiato e sanificato dal personale addetto al servizio mensa a cura dell'ente comunale.
4. Durante il pranzo i bambini saranno seduti in tavoli distinti, mantenendo la distanza statica di almeno 1 metro tra le rime buccali. L'acqua sarà somministrata direttamente in bicchieri monouso forniti dal servizio di refezione.
5. Per le modalità di somministrazione del pasto l'Istituto dovrà adeguarsi a quanto previsto dall'Ente proprietario responsabile del servizio di refezione scolastica. In un'ottica di auspicabile condivisione dei protocolli Covid-19 tra la scuola e la ditta incaricata della refezione scolastica, la scuola promuove ogni azione necessaria nei quattro territori comunali di competenza.
6. Le attività laboratoriali del tempo prolungato si svolgeranno nelle aule scolastiche ricomprese nell'area di apprendimento innovativo *Travel*, che, durante il tempo mensa, saranno state arieggiate profondamente ed igienizzate per accogliere le attività pomeridiane.
7. I materiali, i dispositivi, i kit di robotica o di elettronica, gli strumenti musicali, ed ogni altra attrezzatura disponibile nelle aule-laboratorio per un uso promiscuo e collettivo, vanno igienizzati prima e dopo il loro uso, a cura del collaboratore scolastico assegnato. I bambini a loro volta lavano o igienizzano le mani prima e dopo l'uso di tali attrezzature, ed evitano di portare le mani alla bocca, sul naso o negli occhi;
8. Per le attività musicali o corali vale quanto stabilito nel precedente paragrafo **B. EDUCAZIONE MUSICALE**; per le attività di tipo motorio, andranno privilegiate lezioni di educazione al distanziamento e orientamento nello spazio nel rispetto delle norme igieniche, attività individuali di ginnastica generale, lezioni di equilibrio, esercitazione di coordinazione generale e specifica, esercitazione in successione in piccoli gruppi distanziati, camminate all'aperto. Le lezioni di balli di gruppo potranno essere effettuate con spazio assegnato come previsto al precedente punto 1.
9. Eventuali casi sospetti Covid che dovessero evidenziarsi nel corso del tempo prolungato, saranno prontamente segnalati dal docente referente Covid incaricato ad uno dei referenti Covid di Istituto (DS o docente Giampietro); contestualmente il docente presente, insieme al collaboratore scolastico, attiverà la procedura del caso, come prevista al successivo capitolo **X.** del presente Regolamento **GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO.**

## **X. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO**

1. Il Referente Covid-19 d'Istituto è il Dirigente Scolastico prof.ssa Filomena Mammarella. I sostituti saranno: il prof. Michele Tiscia, referente Covid d'Istituto per la Scuola secondaria di primo grado, e la docente Gabriella Giampietro per l'Infanzia e la Primaria, che sono in diretto contatto con il Dipartimento di prevenzione dell'ASL di Pescara. In ogni plesso e per il tempo prolungato, inoltre, sono stati nominati due referenti Covid che dialogano direttamente con i referenti di Istituto riguardo alla situazione dei plessi di appartenenza. In ogni edificio è stata individuata una stanza Covid-19 così come indicato nelle planimetrie dei singoli plessi, nella *Sezione specifica* del presente Regolamento.
  
2. Vengono di seguito riportate le indicazioni operative contenute nel rapporto ISS Covid-19 n. 58/2020, versione del 21/08/2020, e le relative indicazioni operative:  
[https://www.istruzione.it/rientriamoascuola/allegati/Rapporto%20ISS%20COVID%2058\\_Scuole\\_21\\_8\\_2020.pdf](https://www.istruzione.it/rientriamoascuola/allegati/Rapporto%20ISS%20COVID%2058_Scuole_21_8_2020.pdf)

### **A. ALUNNO**

1. Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico, si attiverà la seguente procedura:
  - a. il docente di classe che viene a conoscenza di un alunno sintomatico, deve avvisare il referente scolastico per COVID-19 del plesso di riferimento, che contatterà immediatamente il referente Covid d'Istituto.
  - b. Il referente scolastico per COVID-19 di Istituto (Prof. Tiscia, docente Giampietro, Dirigente Scolastico) deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
  - c. Il collaboratore scolastico, cui è affidata l'aula o l'ambiente didattico in cui si trova il sospetto sintomatico, indossando la mascherina FFP2, deve accompagnare l'alunno nella stanza Covid-19 dell'edificio e deve accertarsi della presenza del referente Covid-19 e del collaboratore scolastico di quel reparto, che devono indossare la mascherina FFP2 presente in prossimità di ogni aula Covid: a loro affidato l'alunno che sarà ospitato nella stanza suddetta. In ogni stanza Covid-19 sarà presente un Kit di emergenza che verrà usato all'occorrenza.
  - d. Il referente Covid-19 procederà all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, mediante l'uso del termoscanner che non prevede il contatto.
  - e. Il minore non deve essere lasciato da solo, ma in compagnia di un collaboratore scolastico,

che mantiene il distanziamento fisico di almeno 2 metri e indossa la mascherina FFP2, fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.

- f. Chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione, dovrà indossare una mascherina chirurgica.
  - g. Dopo che l'alunno sintomatico avrà lasciato l'aula Covid per fare ritorno a casa il collaboratore preposto dovrà pulire e disinfettare le superfici della stanza Covid (come da protocollo di pulizia e sanificazione).
  - h. I genitori contatteranno il Pediatra di Libera Scelta (PLS) o il Medico di Medicina Generale (MMG) per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso. Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
  - i. Il Dipartimento di Prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
  - j. Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
2. Se il test è positivo, si notifica il caso alla scuola e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di Prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
3. Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
4. In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che lo studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

5. Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio:
  - a. l'alunno deve restare a casa.
  - b. I genitori devono informare il PLS/MMG.
  - c. I genitori dell'alunno devono comunicare alla scuola che l'assenza è dovuta a motivi di salute.
  - d. Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
  - e. Il Dipartimento di Prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
  - f. Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
  - g. Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato per il caso all'art. 1.

## **B. OPERATORE SCOLASTICO**

1. Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico si attiverà la seguente procedura:
  - a. L'operatore scolastico comunica al Referente Covid del plesso che a causa delle condizioni di salute sta lasciando l'Istituto per recarsi al proprio domicilio;
  - b. Il referente Covid si assicura che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; lo invita ad allontanarsi dalla struttura, a rientrare al proprio domicilio e a contattare il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria.
  - c. Il MMG valuta l'eventuale prescrizione del test diagnostico e in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
  - d. Il Dipartimento di Prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
  - e. Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
  - f. Il Dipartimento di Prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e procede come indicato all'art. 1 del precedente paragrafo **A. ALUNNO**.
2. In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per

COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali. Si sottolinea che è prevista una priorità per gli operatori scolastici nell'esecuzione dei test diagnostici.

3. Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio:
  - a. l'operatore scolastico deve restare a casa ed informare il proprio MMG.
  - b. Comunica l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
  - c. Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
  - d. Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
  - e. Il Dipartimento di Prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e procede come indicato all'art. 1 del precedente paragrafo **A. ALUNNO**.
4. In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione da cui risulta che l'operatore può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra come disposto da documenti nazionali e regionali.

### **C. SANIFICAZIONE STRAORDINARIA**

1. Qualora un alunno o un operatore scolastico, a seguito del percorso diagnostico-terapeutico attivato dal PLS o dal MMG, dovesse risultare SARS-CoV-2 positivi, se sono trascorsi meno di 8 giorni da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura scolastica, sarà effettuata una sanificazione straordinaria mediante la seguente procedura indicata nel rapporto ISS Covid citato:
  - a. Chiudere e inibire l'accesso alle aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione;
  - b. aprire le finestre ed eventuali porte verso l'esterno per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente;
  - c. sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni;
  - d. continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.
2. Durante tali operazioni straordinarie il collaboratore indossa gli opportuni DPI monouso (mascherina FFP2, visiera, guanti in nitrile, tuta di protezione monouso con cappuccio, copriscarpe). Per la sanificazione

straordinaria l'Istituto potrà anche ricorrere a ditte specializzate.

## **XI. ATTESTATO DI RIAMMISSIONE A SCUOLA PER GLI ALUNNI**

### **(Nota circolare del Dipartimento Sanità della Giunta Regionale dell'11/09/2020)**

1. L'attestato di riammissione a scuola viene rilasciato dal Pediatra di Libera Scelta (PLS) (o dal MMG nei casi di soggetti ultra quattordicenni/sedicenni già in carico assistenziale a questa "figura"), su richiesta del genitore/tutore, nei seguenti casi:
  - a. Bambino/ragazzo sintomatico in ambito scolastico e successivamente diagnosticato positivo per COVID-19, dopo la totale scomparsa dei sintomi e l'esecuzione di due tamponi negativi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Il Medico curante (MMG o PLS) potrà produrre l'attestato solo a seguito del positivo espletamento delle procedure esistenti per l'attestazione della guarigione, con esito debitamente comunicato allo stesso dal Servizio di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica (SIESP) del Dipartimento di Prevenzione della ASL competente.
  - b. Bambino/ragazzo sintomatico in ambito scolastico e successivamente diagnosticato negativo per COVID-19, ma con sospetto per infezione da SARS-CoV-2 e tampone ripetuto dopo 2-3 giorni su richiesta del PLS/MMG (vedi sopra), dopo la totale scomparsa dei sintomi e negatività del secondo tampone richiesto.
  - c. Bambino/ragazzo sintomatico in ambito scolastico e successivamente diagnosticato negativo per COVID-19, ma con patologia diversa da COVID-19, dopo la totale scomparsa dei sintomi e l'esecuzione del secondo tampone negativo.
  - d. Bambino/ragazzo sintomatico al proprio domicilio, assente a scuola: seguirà lo stesso percorso di cui alle precedenti lettere a. b. c.

## **XII. SORVEGLIANZA SANITARIA E MEDICO COMPETENTE. GESTIONE SOGGETTI "FRAGILI"**

L'Istituto si avvale del Medico Competente che effettua la sorveglianza sanitaria di cui al D. Lgs. 81/08.

### **A. LAVORATORI FRAGILI**

1. A seguito di quanto disposto dalla vigente normativa (D.L. n. 83 del 30/07/2020) per la tutela dei lavoratori cosiddetti "fragili", qualora il personale scolastico ritenga di rientrare in tale condizione potrà chiedere al Medico Competente dell'Istituto di essere sottoposto a visita, di cui all'art. 41 c. 1 lett. c. del D.Lgs. 81/08 (c.d. visita a richiesta del lavoratore), corredata da documentazione medica relativa alla patologia dichiarata. Nel rispetto della privacy, il medico competente valuterà l'attivazione delle misure necessarie per la tutela della salute del lavoratore.

2. Per la prestazione lavorativa dei lavoratori “fragile” si seguiranno le indicazioni del Ministero della Salute e del Ministero dell’Istruzione.

#### **B. ALUNNI FRAGILI**

1. Nel Protocollo d’Intesa del Ministero dell’Istruzione del 6 agosto 2020, al punto 8, si precisa quanto segue: *“Al rientro degli alunni dovrà essere presa in considerazione la presenza di “soggetti fragili” esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell’infezione da COVID-19. Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l’obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata”*.
2. Nel Rapporto ISS COVID-19 n.58/2020 viene ribadita la necessità di garantire la tutela degli alunni con fragilità *“in collaborazione con le strutture socio-sanitarie, la medicina di famiglia (es. PLS, MMG, ecc.), le famiglie e le associazioni che li rappresentano. La possibilità di una sorveglianza attiva di questi alunni dovrebbe essere concertata tra il referente scolastico per COVID-19 e DdP, in accordo/con i PLS e MMG, (si ricorda che i pazienti con patologie croniche in età adolescenziale possono rimanere a carico del PLS fino a 16 anni. Da ciò si evince la necessità di un accordo primario con i PLS che hanno in carico la maggior parte dei pazienti fragili fino a questa età) nel rispetto della privacy ma con lo scopo di garantire una maggiore prevenzione attraverso la precoce identificazione dei casi di COVID-19”*.
3. Ai fini della eventuale certificazione sull’uso della mascherina per tali pazienti, il Pediatra di libera scelta si riserverà di valutare caso per caso l’opportunità o meno di esentare il soggetto dall’indossare il Dispositivo, oppure di limitarne l’uso (*Nota circolare del Dipartimento Sanità della Giunta Regionale dell’11/09/2020*); sarà inviata ai genitori una informativa e un modulo che potrà essere compilato dalle famiglie e, corredato di certificazione del medico curante/pediatra, inoltrato alla scuola tramite PEC con oggetto: *“RISERVATO nome cognome alunno”*.
4. *Per la tutela degli alunni fragili si seguiranno le indicazioni del Ministero dell’Istruzione e del Ministero della Salute.*

#### **XIII. INFORMAZIONE E FORMAZIONE**

1. Al fine di garantire la sicurezza e la salute di studenti, famiglie, personale scolastico e di tutti coloro che a vario titolo frequentano l’Istituto, verranno svolte una serie di attività di informazione e formazione sulle misure di prevenzione per poter mitigare gli effetti di eventuali focolai estesi in ambito scolastico, a cura dell’RSPP, del Medico competente, del Dirigente scolastico, dei Referenti Covid d’Istituto, dei docenti di classe, con le seguenti modalità e contenuti:

– nozioni base sul virus SARS-CoV-2 e sulla malattia da COVID-19;

- obiettivi generali, regole, indicazioni, prescrizioni e modalità operative tratte dal presente Regolamento e dalla normativa vigente;
  - cartellonistica e segnaletica orizzontale e verticale.
2. Gli incontri o la Formazione a distanza possono costituire aggiornamento della formazione specifica dei lavoratori (anche in modalità seminariale) ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 37, comma 2 e dell'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011.
  3. Qualora si dovesse ricorrere alla nomina di supplenti temporanei, a questi sarà inviata tempestivamente, a cura del referente Covid, il presente regolamento.
  4. Come azioni di informazione e formazione si intendono anche tutte le disposizioni dirigenziali e le comunicazioni che avvengono tramite registro elettronico e la loro contestuale pubblicazione sul sito ufficiale dell'Istituto nella sezione dedicata *Rientriamo a Scuola*.
  5. I docenti sono tenuti ad informare, formare e abituare gli alunni al rispetto di tutte misure previste nel presente Regolamento.

#### **XIV. EVENTI CALAMITOSI**

1. In caso di eventi calamitosi (incendio, terremoto, ecc), bisogna far riferimento a quanto previsto nel Piano di Emergenza dell'Istituto.

#### **XV. COMMISSIONE PER L'APPLICAZIONE DEL PROTOCOLLO**

1. Al fine di monitorare l'applicazione delle misure descritte nel presente Regolamento, è prevista la costituzione una commissione, presieduta dal Dirigente scolastico, con il coinvolgimento delle figure sulla sicurezza, il RSPP, il MC e il RLS, le RSU d'Istituto, il DSGA, due docenti, e un collaboratore scolastico. La commissione sarà in carica per tutta la durata del periodo emergenziale ed opererà senza aggravio sul bilancio della scuola.

## **ELENCO ALLEGATI**

Gli allegati saranno inseriti nella giornata del 23 settembre 2020.

In questa sezione vengono descritte, anche mediante rappresentazioni grafiche, le condizioni di esercizio (orari di ingresso/uscita, accessi all'edificio, ubicazione stanza Covid) e altre eventuali particolarità organizzative proprie di ciascun edificio scolastico.

**La sezione è attualmente incompleta e verrà completata entro le prime due settimane di scuola, anche alla luce dell'attivazione pratica delle soluzioni pianificate nei diversi plessi di erogazione del servizio.**